



# FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

## Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899  
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: [www.flpagenziemef.it](http://www.flpagenziemef.it)  
email: [nazionale@flpagenziemef.it](mailto:nazionale@flpagenziemef.it)

Roma, 27 giugno 2019

### NOTIZIARIO N° 12

## **ENTRATE: SULLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE L'ENNESIMO PAPOCCHIO!**

### **Abbiamo portato a casa i soldi, ma questo non è un buon motivo per alimentare il caos organizzativo**

Eravamo stati facili profeti lo scorso 28 dicembre, alla firma dell'ennesima proroga delle posizioni organizzative ex-articoli 17 e 18 del CCNI Entrate, a dire che non sarebbe stata l'ultima in quanto di quest'agenzia non ci si poteva fidare.

Ed è quello che è successo ieri, al termine della riunione: sono stati, infatti, firmati tre accordi (pur sotto forma diversa): con il primo, firmato anche dalla FLP, è stato scongiurato un ulteriore scippo di soldi dal fondo dei lavoratori per finanziare queste posizioni; con il secondo e il terzo (non firmati dalla FLP) si rinviano l'individuazione del numero di posti, della remunerazione e delle modalità di conferimento e, udite udite, si prorogano nuovamente le posizioni in essere per altri sei mesi, fino al 31 dicembre 2019.

Abbiamo portato a casa, tutti insieme, soldi ulteriori per remunerare le posizioni organizzative evitando che fossero scippati al fondo. Ma, come avevamo già scritto dopo la riunione dei primi di giugno, la questione non era solo economica e ieri lo si è visto plasticamente.

Siamo andati al tavolo di trattativa con le migliori intenzioni e abbiamo cercato ogni mediazione possibile per scongiurare il caos organizzativo che regna in questo momento in agenzia, ma evidentemente troppi sono i diversi interessi in gioco.

La nostra possibilità di mediare si è fermata quando è stato chiaro che al tavolo vi erano due diverse e inconciliabili visioni dell'agenzia: la prima, che continua a guardare a pochi e non a tutti i lavoratori, che ritiene che le posizioni organizzative siano uno sviluppo di carriera e che cerca di gestirle, anche con eccessi di discrezionalità; l'altra - la nostra - che vede al primo posto tutti i lavoratori (e non pochi), che chiede una visione di insieme, una strategia di medio-lungo periodo e soprattutto chiarezza con il personale su quale sia la strada che si sta percorrendo. La nostra idea è che ogni incarico precario - e quindi anche le posizioni organizzative - sia una forma di controllo dell'azienda nei confronti di tutti i lavoratori, da superare con l'istituzione di un'area quadri e professionisti, non precaria, che dia certezza sia a chi ricopre posizioni di coordinamento sia al resto dei lavoratori, per evitare il ricatto continuo da parte della parte datoriale.

Presentare le posizioni organizzative come uno sviluppo di carriera è una vera e propria mistificazione e le due posizioni descritte in precedenza non si possono tenere insieme. Lo abbiamo detto chiaramente ai nostri "compagni di strada" sindacali i quali hanno evidentemente scelto la prima visione, per interessi che saranno loro a spiegare ai lavoratori.



**CGS**  
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE

Non li biasimiamo nemmeno più di tanto perché le responsabilità per la situazione attuale sono tutte da imputare all'amministrazione, che ha usato i sei mesi concessi il 28 dicembre da CGIL, CISL e UNSA per tergiversare e dedicarsi all'unica cosa che le interessava, cioè le POER. Se l'errore è stato fatto è stato commesso allora, dando una proroga troppo lunga e permettendo a chi ha s governato l'agenzia negli ultimi anni di continuare a farlo.

E qui si apre l'altra questione di fondo: è ormai quasi un anno che si è insediato il nuovo vertice e non si vede ancora un chiaro segnale di discontinuità nella gestione. Il cambiamento che il nuovo Governo dice di rappresentare si è fermato davanti alla soglia di ingresso dell'Agenzia delle Entrate, dove invece continuano le solite dinamiche di potere che hanno portato l'agenzia molto vicino al commissariamento in almeno due occasioni negli ultimi anni.

**Cosa vuol dire nella situazione attuale la proroga di sei mesi delle posizioni in essere? Vuol dire continuare a mantenere lo status quo, non coprire le centinaia di posizioni rimaste scoperte sia a seguito della procedure POER, sia per le numerosissime dimissioni di capi team a causa dello stress e della demotivazione; vuol dire che nell'area territorio ancora per sei mesi non ci saranno le posizioni organizzative laddove svariati uffici non hanno nemmeno i direttori degli uffici a causa di una procedura POER sbagliata sin dall'inizio, quindi continuare a perpetrare la condizione di lavoratori di serie A e di serie B all'interno della stessa agenzia; vuol dire non sapere a chi rivolgersi quando c'è un problema, non avere punti di riferimento, avere alcune POER che coordinano 4-5 lavoratori e capi-team che ne devono coordinare 30-40 a causa dell'assenza di copertura dei posti.**

Vuol dire, insomma, continuare a mantenere il caos organizzativo attuale e portare l'agenzia ad un livello molto vicino all'implosione. Dopo di che sarà troppo tardi anche per intervenire. Già un direttore generale è stato "fatto fuori" con queste dinamiche; evidentemente si punta a ripetere il gioco anche con questo direttore. La FLP non ha intenzione di partecipare a questa gara le cui conseguenze ricadranno sui lavoratori dell'Agenzia. D'altronde, come dice un vecchio proverbio africano, quando gli elefanti combattono è sempre l'erba a rimanere schiacciata!

Immaginare di continuare così per altri sei mesi, con la nostra complicità è davvero una cosa alla quale non vogliamo partecipare.

Pensiamo che si sia arrivati ad un punto di non ritorno. O si cambia o si muore. Noi siamo per il cambiamento e siamo pronti a dare - come abbiamo fatto sempre - il nostro massimo contributo in questa direzione, ma se questo non arriva in tempi rapidissimi, pensiamo sia meglio una fine orrenda piuttosto che perpetrare un orrore senza fine.

Sul nostro sito [www.flpagenziemef.it](http://www.flpagenziemef.it) trovate gli accordi sopra menzionati.

### **PREINTESE FUA 2016 E 2017 E ACCORDO 3 TRANCHE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2019**

Abbiamo chiesto all'Agenzia quale fosse la scadenza dei giorni a disposizione degli organi di controllo (Ragioneria e Funzione Pubblica) per certificare gli accordi e se fossero arrivati nel frattempo risposte. Il Direttore ci ha comunicato che il 4 luglio pv scade il termine e che al momento non è arrivato nessun rilievo per cui contiamo per la fine della settimana prossima di avere le certificazioni per poter procedere alla sottoscrizione definitiva degli accordi per permettere la liquidazione del salario accessorio e l'avvio e rapida conclusione della procedura per le progressioni.

Il Direttore ha comunicato inoltre l'imminente invio della circolare operativa anche per l'erogazione del fondo 2017.